



CONSERVATORIO DI MILANO

Consiglio Accademico Triennio 2025/2028

VERBALE

Il giorno **19 gennaio 2026**, alle ore 10.30, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Extratitolarità;
4. Commissioni bandi reclutamento docenti a tempo indeterminato;
5. Piani di studio;
6. Debito formativo di "Teoria dell'armonia e dell'analisi" per i corsi jazz;
7. Regolamento "Carriera Alias";
8. Regolamento Consiglio Accademico;
9. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Marcello Bonanno Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Riccardo Ceni Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Candida Felici Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Cristina Frosini Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	

Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Raffaele Mascolo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliera in rappresentanza dei docenti	X	
Emilio Piffaretti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Renato Principe Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Chiara Tiboni Consigliera in rappresentanza dei docenti	X Da remoto	
Giulia Di Iorio Consigliera in rappresentanza degli studenti		X
Andrea Potenza Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Prof. Massimiliano Baggio, apre la seduta con le seguenti comunicazioni:

- il 13 e il 15 gennaio ha avuto luogo l'incontro dei coordinatori con la segreteria didattica, a breve si organizzeranno altri incontri anche con i docenti.
- lettura della relazione sul progetto T4T:

"Il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano presenta The Four Turandot - T4T, un progetto internazionale di perfezionamento artistico che tra febbraio e aprile 2026 porterà alla realizzazione di quattro allestimenti multimediali di Turandot in quattro diversi Paesi. Avviato nel 2024, nel centenario della morte di Giacomo Puccini, il progetto si conclude quest'anno nel centenario della prima rappresentazione dell'opera.

L'iniziativa ha vinto un bando del Ministero dell'Università e della Ricerca, è finanziata dal PNRR con fondi europei NextGenerationEU ed è realizzata in collaborazione con il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, il Conservatorio "Vecchi Tonelli" di Modena e Carpi, il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza, il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, il Politecnico delle Arti di Bergamo, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti e l'Università degli Studi di Milano.

I partner internazionali sono la Keimyung University di Daegu in Corea del Sud, lo Zhejiang Conservatory of Music di Hangzhou e l'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai in Cina e il Miller Theatre di Augusta negli Stati Uniti. Il progetto coinvolge inoltre l'Archivio Storico Ricordi e Casa Ricordi.

Nei prossimi mesi prenderanno forma gli allestimenti delle quattro versioni di Turandot - l'edizione interrotta alla morte di Puccini e quelle con i finali

composti da Franco Alfano e Luciano Berio – che saranno rappresentate il 7 febbraio ad Augusta (Stati Uniti), il 27 e 28 febbraio a Milano (Italia), il 12 e 13 marzo a Daegu (Corea del Sud) e il 15 e 16 aprile a Hangzhou (Cina).

Il progetto ha coinvolto cantanti, direttori d'orchestra, pianisti collaboratori, compositori e filologi provenienti da tutto il mondo, che sono stati selezionati tramite bandi e audizioni e hanno preso parte a workshop performativi, attività di ricerca e approfondimento, guidati da autorevoli docenti ed esperti.

Multimedialità e multidisciplinarietà sono elementi distintivi di The Four Turandot – T4T. In questa prospettiva sono particolarmente significativi gli apporti degli studenti e delle studentesse delle Aree Fashion Design e Design del campus di Milano di NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, coinvolti nella realizzazione dei costumi originali, dei render virtuali e di alcuni elementi della scenografia degli allestimenti; del Conservatorio di Musica “G. Nicolini” di Piacenza per la progettazione globale e lo sviluppo delle riprese in 3D e delle scene virtuali; e del Politecnico delle Arti di Bergamo-Conservatorio “G. Donizetti” e Accademia Carrara per la collaborazione all'impianto scenografico multimediale e per il coordinamento dell'identità visiva complessiva del progetto. Il percorso si è inoltre arricchito grazie all'accesso all'Archivio Storico Ricordi, che ha consentito ai partecipanti un contatto diretto con le fonti originali di Turandot e di altre opere di Puccini.

Accanto alle produzioni operistiche, il progetto abbraccia un ricco programma di iniziative, tra cui: una conferenza internazionale di studi, una mostra realizzata in collaborazione con l'Archivio Storico Ricordi, l'edizione comparata dei due finali di Franco Alfano in collaborazione con Casa Ricordi, la creazione di un epilogo contemporaneo dell'opera, affidato a tre compositori recentemente selezionati, a seguito di call nazionale, che seguiranno un percorso formativo sotto la guida di Gabriele Manca, docente di composizione al Conservatorio di Milano.

Cuore del progetto The Four Turandot – T4T saranno i quattro allestimenti multimediali dedicati alle versioni dell'opera conosciute nel mondo accademico, ovvero: l'edizione interrotta dalla morte del compositore e diretta da Arturo Toscanini il 25 aprile 1926; la versione con il finale originariamente scritto da Franco Alfano; quella con il secondo, e più noto, finale di Alfano; e la versione con il finale composto da Luciano Berio. Il progetto metterà queste diverse soluzioni musicali e drammaturgiche a confronto, restituendo al pubblico la complessità e la stratificazione dell'ultimo capolavoro di Giacomo Puccini.

Tutti gli allestimenti prevederanno un doppio cast, con cantanti, pianisti collaboratori e direttori d'orchestra di diverse nazionalità. Gli artisti sono stati selezionati da una giuria composta da Nicola Samale (presidente), Marcello Bufalini, Sem Cerritelli, Mariangela Ciuffreda, Paolo Fiamingo, Daniela Freschi, Barbara Frittoli, Luciano Garosi, Maria Pia Ionata, Katja Lytting e Xuan Huang. Successivamente sono stati coinvolti nei workshop performativi condotti da Marcello Bufalini, Paolo Fiamingo, Barbara Frittoli, Stefano Giannini, Maria Pia Ionata, Vittorio Parisi e Nicola Samale.

I cantanti impegnati nei ruoli dei protagonisti, insieme ai pianisti collaboratori e ai direttori d'orchestra, si sposteranno nelle diverse sedi di produzione, mentre orchestre, cori e, in alcuni casi, gli altri ruoli saranno invece espressi dalle istituzioni ospitanti.

Il respiro internazionale del progetto emerge anche nei percorsi dei giovani artisti coinvolti, che provengono da Paesi diversi, tra cui Ucraina, Cina, Corea, Turchia, Russia, Gran Bretagna, hanno proseguito la propria formazione

principalmente in Europa e Stati Uniti – da Bruxelles a Boston, fino ad accademie del Nord Europa – e oggi si formano a Milano nell'ambito del progetto, che li porterà a esibirsi anche negli Stati Uniti, in Cina e in Corea. Una mobilità concreta che restituisce la dimensione globale del progetto e ne rafforza la vocazione alla cooperazione.

Gli allestimenti condividono un progetto registico e scenico unitario. La realizzazione delle scene virtuali, come sopra anticipato, è affidata agli studenti del Politecnico delle Arti di Bergamo.

Gli studenti delle Aree Fashion Design e Design di NABA curano i costumi dei personaggi principali, a partire dai figurini e dai bozzetti conservati presso l'Archivio Storico Ricordi, i render virtuali e alcuni elementi della scenografia realizzati in stampa 3D sotto la guida di Colomba Leddi, le riprese in 3D sono curate dal team del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza, coordinati da Gianmarco Romiti.

La prima tappa sarà negli Stati Uniti, ad Augusta (Georgia), presso il Miller Theatre, dove Turandot sarà proposta in forma semiscenica nella versione interrotta alla morte di Liù in due recite che si terranno il 7 febbraio 2026.

La seconda produzione si svolgerà in Italia, a Milano, presso la Sala Verdi del Conservatorio "Giuseppe Verdi", dove l'opera sarà rappresentata in forma semiscenica con il finale composto da Luciano Berio. Le recite si terranno il 27 e 28 febbraio 2026.

La terza tappa avrà luogo in Corea del Sud, a Daegu, presso la Keimyung University, con l'opera in forma scenica con il secondo finale di Franco Alfano. Le recite sono previste il 12 e 13 marzo 2026.

La quarta e ultima produzione si terrà in Cina, a Hangzhou, presso lo Zhejiang Conservatory of Music, in forma scenica con il primo finale di Franco Alfano. Le recite si svolgeranno il 15 e 16 aprile 2026.

Un asse centrale di The Four Turandot - T4T è rappresentato dall'approfondimento filologico, che accompagna l'intero progetto artistico e produttivo. La ricerca si sviluppa attraverso un articolato calendario di workshop, avviati lo scorso anno e dedicati a compositori e filologi selezionati attraverso bandi internazionali, che hanno l'opportunità di approfondire le fonti guidati da studiosi di riferimento. Il lavoro riguarda lo studio di manoscritti, fonti musicali e librettistiche e della storia editoriale delle opere, con un focus specifico sui due finali di Franco Alfano.

Le attività sono guidate da Gabriele Dotto, direttore scientifico dell'Archivio Storico Ricordi e general editor dell'edizione critica delle opere di Puccini; Ellen Lockhart (University of Toronto); Roger Parker (King's College London); Ditlev Rindom; Gavin Williams (King's College London); Delia Casadei (già University of California, Berkeley); Francesco Cesari (Università Ca' Foscari Venezia); Linda Fairtile (University of Richmond, USA).

Forte di un consolidato legame storico con Giacomo Puccini, che studiò proprio nelle sue aule, il Conservatorio di Milano amplia l'orizzonte culturale di The Four Turandot - T4T attraverso un ricco programma di attività preparatorie e iniziative collaterali, anche in collaborazione con altre istituzioni cittadine.

Il programma sarà inoltre completato da una mostra, realizzata in collaborazione con l'Archivio Storico Ricordi e dedicata alle fonti musicali e iconografiche di Turandot - allestita a Milano a fine febbraio, a seguire in Corea e Cina - e da una conferenza internazionale di studi, che accompagnerà e sintetizzerà il lavoro di ricerca sviluppato nel corso del progetto, con

programma in definizione per il prossimo 25 aprile, in occasione del centenario della prima assoluta dell'opera."

Il Consigliere Riccardo Ceni interviene su invito del Direttore per la comunicazione sul progetto Erasmus Mundus Joint Master.

Le Azioni Erasmus Mundus sono un settore specifico di eccellenza del Programma Erasmus per la formazione superiore; infatti, il Programma in generale comprende le seguenti azioni chiave:

1. KA1: la mobilità individuale ai fini di apprendimento per studenti, dottorandi, docenti e staff amministrativo (studio, tirocinio, docenza, training), sia semestrale che breve-mista;
2. KA2: la cooperazione tra istituzioni:
 - a. *cooperazione* per progetti specifici;
 - b. *capacity building*, tra istituzioni leader e istituzioni che devono crescere e sviluppare le proprie capacità;
 - c. *innovazione*, in particolare le European Universities Alliances, di cui solo una è attualmente esistente per il settore musicale, a fronte di decine per le università;
 - d. *eccellenza*: Azioni Erasmus Mundus.

Come riportato nella Guida ufficiale Erasmus a pag. 196 della v. italiana, *"questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa e aperti agli istituti di altri paesi del mondo. [...] L'EMJM sostiene programmi di studio di alto livello transnazionali integrati di livello master [EQF7] offerti da un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore di paesi diversi di tutto il mondo e, ove pertinente, altri partner accademici e/o non accademici con competenza e interesse specifici nei settori di studio o negli ambiti professionali pertinenti.*

L'EMJM mira a rafforzare la capacità attrattiva e l'eccellenza dell'istruzione superiore europea nel mondo e ad attirare talenti in Europa, combinando:

- i. *la cooperazione accademica istituzionale per mostrare l'eccellenza europea nell'istruzione superiore*
- ii. *la mobilità individuale per tutti gli studenti che partecipano all'EMJM, con borse di studio finanziate dall'UE assegnate ai migliori studenti che si candidano."*

La durata del ciclo EMJM è 74 mesi, ossia 5 cicli completi di biennio (72 mesi), cui si aggiungono 2 mesi, con possibile ripetizione del progetto.

Gli studenti iscritti (max. 100) usufruiscono di un minimo di due mobilità semestrali obbligatorie presso almeno due istituti partner diversi.

Alla fine del percorso gli studenti ricevono un titolo multiplo o, se possibile, addirittura congiunto: in particolare quest'ultima opzione rappresenterebbe una svolta per il sistema AFAM, perché il Conservatorio di Milano svolgerebbe il ruolo di apripista con il MUR anche per gli altri conservatori italiani, per poter implementare titoli congiunti.

Il budget, provvisto da Erasmus, comprende:

1. un contributo ai costi istituzionali per l'attuazione del programma, ripartito come segue:
 - i. costi del personale docente (anche esterno), costi amministrativi, assicurativi, per le minori opportunità, comunicazione, assistenza per alloggio e servizi per gli studenti, etc.
 - ii. $750 \text{ €} \times 24 \text{ mesi} \times n. \text{ studenti iscritti} = 18000 \text{ €} \times n. \text{ studenti iscritti ad ogni ciclo}$;
2. un numero massimo di borse di studio (max. 60) da assegnare per tutta la durata della convenzione (1400 € /mese);

3. eventuali borse integrative (max. 31) per studenti provenienti da particolari regioni del mondo (1, 3, 5, 6, 7, 8, 8, 10, 11: i.e. Balcani, Vicinato Orientale, Asia, Asia Centrale, Medio Oriente, Pacifico, Africa subsahariana, America Latina, Caraibi, dando priorità a Paesi con minori possibilità economiche);
4. un contributo integrativo destinato a coprire i bisogni individuali di studenti con disabilità.

La presentazione della domanda deve avvenire a febbraio 2027 e quindi il progetto va costruito in un anno di tempo, con eventuale riserva di rinuncia, nel caso di impossibilità.

La *Listz Academy di Budapest*, promotrice e coordinatrice, ha invitato il Conservatorio di Milano a prendere parte alla fase di progettazione insieme con la *Hochschule für Musik Basele* il *Conservatori Superior de Música "Joaquín Rodrigo" de València*, fase per cui è previsto anche un contributo Erasmus per le spese di trasferta o altre spese. Il progetto riguarda un tema cruciale: lo sviluppo professionale degli strumenti a fiato in orchestra.

Durante lo scorso anno accademico l'Ufficio Erasmus ha interagito di concerto con la Direzione, con il dipartimento di strumenti a fiato e i relativi coordinamenti disciplinari per sondare l'interesse verso questo progetto, con risposta decisamente positiva e propositiva; dopo alcune riunioni preparatorie lo scorso autunno tenute dai rispettivi Uffici Erasmus, la fase di progettazione entra nel vivo, con la partecipazione anche dei docenti di strumento a fiato/insieme per fiati e con il supporto del coordinamento didattico.

I vantaggi possono essere molteplici:

1. *lato formativo*: l'opportunità di attrarre studenti di alto livello di strumenti a fiato da tutto il mondo, con una borsa di studio consistente;
2. *lato interistituzionale*: l'opportunità di creare
 - a. sia sinergie più sistemiche con enti di produzione per gli stage e per la creazione di un sistema integrato;
 - b. sia un consorzio stabile di lungo termine con istituzioni estere di acclarato livello (nocciolo di una possibile futura alleanza europea di istituzioni);
3. *lato sistemico*: l'opportunità di lavorare per sbloccare - per tutto il sistema AFAM - il tema dei titoli congiunti, per condurre il comparto anche su questo aspetto a livello delle università.

Si tratta quindi di una svolta rilevante nell'ambito dell'internazionalizzazione, sia per il Conservatorio di Milano, sia per l'intero sistema AFAM.

Al termine della relazione, la Consiglieria Frosini chiede al Direttore per quali ragioni siano state modificate due delle sedi delle rappresentazioni e quanti studenti iscritti al Conservatorio di Milano risultino coinvolti nel progetto.

2) Approvazione verbale seduta precedente

I Consiglieri rimandano l'approvazione del verbale della precedente seduta consiliare datata 10 dicembre 2025 alla successiva seduta consiliare.

La Consiglieria Chiara Tiboni interviene, premettendo che

- i verbali delle sedute risultano attualmente molto lunghi in quanto riportano integralmente tutti gli interventi dei consiglieri;
- i verbali vengono approvati nella seduta successiva, periodo nel quale vengono frequentemente proposte integrazioni o rettifiche;
- tale prassi comporta un aggravio dei tempi, un aumento della complessità procedurale e una minore chiarezza sugli esiti effettivi delle deliberazioni;
- considerato che la funzione principale del verbale è documentare in modo chiaro e certo le decisioni assunte dal Consiglio;

- una verbalizzazione più sintetica favorirebbe trasparenza, efficienza e rapidità amministrativa;
- propone quindi:
 - che i verbali delle sedute riportino in forma sostanziale le proposte poste in votazione e l'esito delle votazioni, specificando ciò che viene approvato e ciò che viene respinto;
 - che le dichiarazioni dei consiglieri siano riportate nel verbale solo su esplicita richiesta del consigliere interessato;
 - che il verbale venga approvato seduta stante, al fine di ridurre la necessità di successive integrazioni o rettifiche.

3) Extratitolarità

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa i Consiglieri che, in attuazione di quanto già stabilito con le delibere del 29 ottobre e del 10 dicembre 2025, dal Settore Jazz è pervenuta una nuova richiesta di attribuzione dell'idoneità all'insegnamento, in regime di extratitolarità, delle attività formative ricomprese nel settore *"COMI/08 Tecniche d'improvvisazione / AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali"*.

In particolare, la richiesta è avanzata dal Prof. Alberto Mandarini, che ha già svolto attività didattica nel settore in oggetto.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 5 dell'a.a. 2025/2026 – Extra titolarità

Il Consiglio Accademico, a seguito di quanto già stabilito con delibera n. 45 del 29 ottobre 2025 e con delibera 4 del 10 dicembre 2025, approva l'assegnazione delle idoneità per l'insegnamento in extra titolarità nell'a.a. 2025/2026, secondo la tabella sotto riportata:

Docente	SAD di appartenenza	SAD extra titolarità
Alberto Mandarini	COMJ/07 Tromba jazz AFAM029 Strumenti a fiato per i nuovi linguaggi musicali	COMI/08 Tecniche d'improvvisazione AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali

La delibera viene approvata con voto unanime così riportato:

- n. 13 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Renato Principe, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: nessuno
- Consiglieri astenuti: nessuno

4) Commissioni bandi reclutamento docenti a tempo indeterminato

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ricorda ai Consiglieri che, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante *"Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM"*, sono state istituite tre procedure selettive per il reclutamento di docenti a tempo indeterminato nei seguenti settori artistico-disciplinari:

- **AFAM032 – Canto per i nuovi linguaggi musicali** (ex COMP/05 Canto Pop-Rock) – Bando del 12 dicembre 2025, prot. n. 11263;
- **AFAM031 – Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali** (ex COMP/04

Batteria e Percussioni Pop-Rock) – Bando del 12 dicembre 2025, prot. n. 11306;
• **AFAM037 – Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali** (ex COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock) – Bando del 12 dicembre 2025, prot. n. 11267.

Il Direttore informa quindi i Consiglieri in merito allo stato di avanzamento delle suddette procedure concorsuali, nonché al numero delle candidature pervenute nei termini e secondo le modalità previste dai rispettivi bandi.

Altresì, il Direttore rappresenta la necessità di procedere all'individuazione e alla nomina delle Commissioni giudicatrici relative ai tre bandi in oggetto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 (*"Reclutamento del personale docente a tempo indeterminato"*) del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83.

In particolare, il comma 1, lettera f), del citato articolo 8 prevede che le Commissioni giudicatrici siano composte dal Direttore dell'istituzione che ha bandito la procedura, o da un suo delegato con funzioni di Presidente, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio Accademico e non possono aver già svolto, per più di una volta, la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico. Le Commissioni sono nominate con decreto del Direttore dell'istituzione che ha bandito la procedura.

Il medesimo articolo stabilisce inoltre che le eventuali dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice, per sopravvenuti impedimenti, debbano essere adeguatamente motivate e documentate e producano effetti solo a seguito del decreto di accettazione da parte del Direttore, nonché che ai componenti delle Commissioni si applichino le incompatibilità di cui all'articolo 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Sempre in materia di Commissioni giudicatrici, il Direttore richiama quanto previsto dall'articolo 7 (*"Commissione"*) dei bandi in oggetto, che disciplina la composizione, le modalità di individuazione e di nomina delle Commissioni, nonché i criteri di funzionamento delle stesse. In particolare, l'articolo conferma che la Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Milano o da un suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare o a un settore affine. I commissari esterni sono individuati mediante sorteggio, successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico.

L'articolo prevede inoltre l'applicazione delle norme in materia di incompatibilità, nonché specifiche limitazioni alla partecipazione di componenti degli organi interni e di rappresentanti sindacali. È altresì sancito il principio di pari opportunità di genere nella composizione delle Commissioni, prevedendo una equilibrata rappresentanza tra uomini e donne.

Da ultimo, il Direttore richiama l'articolo 14 (*"Commissioni giudicatrici"*) del Regolamento per il Reclutamento del Personale, che, in coerenza con il DPR 24 aprile 2024, n. 83, disciplina la composizione e la nomina delle Commissioni giudicatrici, le cause di incompatibilità e i limiti alla partecipazione, il rispetto del principio di pari opportunità di genere, nonché le modalità di svolgimento dei lavori, anche mediante strumenti telematici, e l'obbligo di predeterminazione e pubblicazione dei criteri di valutazione.

Tutto ciò premesso, il Direttore informa il Consiglio Accademico dell'intenzione di delegare il ruolo di Presidente delle Commissioni giudicatrici relative ai tre bandi in parola, come previsto dalla lettera f) del comma 1 del citato articolo 8 del DPR n. 83/2024, ai seguenti docenti:

Procedura concorsuale	Presidente della Commissione in quanto docente delegato dal Direttore
AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock) - Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11263	Salvatore Mufale
AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock) - Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11306	Maurizio De Lazzaretti
AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock) - Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11267	Lorenzo Poli

Stabilita l'individuazione dei Presidenti delle tre Commissioni giudicatrici, resta ora da procedere alla determinazione dei nominativi dei restanti componenti, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 24 aprile 2024, n. 83. In particolare, come detto, l'articolo 8 prevede che le Commissioni siano composte, oltre che dal Presidente, da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine. Tali docenti sono sorteggiati, successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio Accademico.

Ne consegue che compete ora al Consiglio Accademico la proposta, per ciascun bando, di una lista di almeno sei nominativi di docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine.

Al fine di agevolare i lavori del Consiglio Accademico, il Direttore comunica di aver richiesto al Coordinatore del settore della Popular Music, prof. Lorenzo Poli, una ricognizione delle docenze AFAM attualmente in essere nei tre settori oggetto della presente delibera. Tale ricognizione viene condivisa con il Consiglio Accademico quale base di partenza per la discussione e la successiva deliberazione, nel rispetto, ove possibile, del principio di pari opportunità di genere. Il Direttore illustra quindi le informazioni raccolte.

Il Consigliere Renato Principe, in relazione alla proposta pervenuta dal Coordinamento del settore della Popular Music, precedentemente condivisa via email con i Consiglieri, osserva che sarebbe stata opportuna una preventiva definizione di alcuni criteri (ragionevole anzianità di servizio dei commissari; opportunità di evitare, anche al di là delle prescrizioni, presenze ripetute in commissioni di concorso; valutazione se debba prevalere la pari opportunità di genere o il profilo disciplinare). Osserva infine come l'emergere nel corso della seduta di numerosi ulteriori nomi non condivisi in precedenza renda impossibile una decisione ragionata.

Il Consigliere Emilio Piffaretti abbandona la seduta consiliare alle ore 12.00 e rientra alle ore 12.15.

Si procede alla votazione per la sestina costituita da docenti di Canto pop per la Commissione AFAM032:

- Diego Caravano
- Nunzia Carozza
- Massimo de Divitiis
- Elisabetta Maineri
- Stefania Martin
- Chiara Minaldi
- Raffaella Misiti
- Gabriella Scalise

Voti favorevoli: Direttore, Marcello Bonanno, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Andrea Potenza, Chiara Tiboni

Per la Commissione AFAM032 si procede alla votazione per la sestina costituita da docenti di Canto pop e Canto jazz, con la precisazione che nel sorteggio potrebbe verificarsi l'eventualità di Commissari di Canto jazz:

- Diego Caravano
- Nunzia Carozza
- Massimo de Divitiis
- Carlo Lomanto
- Elisabetta Maineri
- Alessia Martegiani
- Stefania Martin
- Chiara Minaldi
- Raffaella Misiti
- Rocco Petruzzi
- Mario Rosini
- Gabriella Scalise

Voti favorevoli: Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Emilio Piffaretti

Voti contrari: nessuno

Consiglieri astenuti: Renato Principe

Si procede alla votazione per la sestina dei docenti candidati alle Commissioni di AFAM031 e AFAM037.

- Voti favorevoli: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
 - Voti contrari: nessuno
 - Consiglieri astenuti: Renato Principe

Procedura concorsuale	Sestina docenti candidati alle Commissioni
AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock) -	Diego Caravano Nunzia Carozza

Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11263	Massimo de Divitiis Elisabetta Maineri Stefania Martin Chiara Minaldi Raffaella Misiti Gabriella Scalise
AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock) - Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11306	Stefano Bagnoli Sergio Di Natale Gluco Di Sabatino Stefano Pisetta Alessandro Svampa Ivano Zanotti
AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock) - Bando del 12 dicembre 2025, protocollo n. 11267	Maurizio Campo Luca Colombo Mario Raffaele Corvini Sandro Deidda Riccardo Fioravanti Rocco Petrucci Stefano Pisetta Luca Scarpa Marco Zanoni

Tutto ciò premesso il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 6 dell'a.a. 2025/2026 - Commissioni per i bandi reclutamento personale docente a tempo indeterminato

Il Consiglio Accademico,

- a) Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante *“Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”*;
- b) Visto, in particolare, l'articolo 8 (*“Reclutamento del personale docente a tempo indeterminato”*) del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, per la parte relativa all'individuazione e alla nomina delle Commissioni giudicatrici relativamente ai bandi per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato;
- c) Vista la nota ministeriale protocollo n. 13499 del 6 novembre 2025, avente per oggetto *“Procedure concorsuali a tempo indeterminato. Procedure di mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo a.a. 2025/2026”*;
- d) Visto il bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare “AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock)”, pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11263;
- e) Visto il bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare “AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock)”, pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11306;
- f) Visto il bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare “AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock)”, pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11267;

- g) Visto, in particolare, l'articolo 7 ("Commissione") dei bandi sopra citati;
- h) Visto il "*Regolamento per il Reclutamento del Personale*" pubblicato con decreto del 7 novembre 2025, protocollo n. 9782, a seguito della delibera del Consiglio Accademico del 22 ottobre 2025 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2025;
- a) Considerato che le Commissioni relative ai tre bandi sopra indicati alle lettere d), e), f), saranno composte da tre Commissari individuati - ai sensi della lettera f) del già citato articolo 8 ("*Reclutamento del personale docente a tempo indeterminato*") del Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83 - secondo i seguenti criteri:
- 1) Presidente della Commissione: il Direttore o un docente appositamente delegato;
 - 2) Componenti della Commissione: due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, oppure appartenenti a un settore affine, sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio accademico;
- b) Sentito il Direttore in merito alla decisione di delegare, quali Presidenti delle tre Commissioni, i docenti:
- Prof. Salvatore Mufale, per il bando relativo al settore artistico disciplinare "AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock)", pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11263;
 - Prof. Maurizio De Lazzaretti, per il bando relativo al settore artistico disciplinare "AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock)", pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11306;
 - Prof. Lorenzo Poli, per il bando relativo al settore artistico disciplinare "AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock)", pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11267;
- c) Considerata, pertanto, la necessità che il Consiglio Accademico proponga una lista di almeno sei nominativi per ciascuna delle tre procedure concorsuali sopra richiamate, composta da docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero appartenenti a un settore affine;
- d) Preso atto della proposta pervenuta dal Coordinamento dei corsi di diploma accademico del settore della Popular Music;
- e) Considerata l'approfondita discussione condotta dal Consiglio Accademico e delle votazioni intercorse per definire le suddette liste di docenti;

approva le seguenti liste entro le quali verranno estratti i nominativi dei docenti che comporranno le Commissioni dei bandi citati in premessa alle lettere d), e), f), di successiva nomina direttoriale:

Bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare "AFAM032 Canto per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/05 Canto Pop-Rock)", pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11263 (Nota: eventuali errori nell'indicazione del Conservatorio di appartenenza sono da intendersi quali meri refusi materiali, involontari, che non inficiano né pregiudicano la validità della delibera)		
Docente	SAD di appartenenza	Conservatorio di appartenenza
Diego Caravano	COMP/05 Canto Pop-Rock	Frosinone

Nunzia Carrozza	COMP/05 Canto Pop-Rock	Trapani
Massimo de Vitiis	COMP/05 Canto Pop-Rock	Salerno
Elisabetta Maineri	COMP/05 Canto Pop-Rock	Trento
Stefania Martin	COMP/05 Canto Pop-Rock	Bergamo
Chiara Minaldi	COMP/05 Canto Pop-Rock	Trapani
Raffaella Misiti	COMP/05 Canto Pop-Rock	Frosinone
Gabriella Scalise	COMP/05 Canto Pop-Rock	Pescara

Bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare “AFAM031 Strumenti a percussione per i nuovi linguaggi musicali (ex COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock)”, pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11306 (Nota: eventuali errori nell’indicazione del Conservatorio di appartenenza sono da intendersi quali meri refusi materiali, involontari, che non inficiano né pregiudicano la validità della delibera)

Docente	SAD di appartenenza	Conservatorio di appartenenza
Stefano Bagnoli	COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	Como
Sergio Di Natale	COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	Benevento
Glauco Di Sabatino	COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	Pescara
Stefano Pisetta	COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock	Trento
Alessandro Svampa	COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	Frosinone
Ivano Zanotti	COMP/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	Trapani

Bando, per il reclutamento di personale docente con contratto a tempo indeterminato, relativo al settore artistico disciplinare “AFAM037 Pratiche d'insieme ed estemporanee per i nuovi linguaggi musicali (ex COMI/09: Musica di insieme Pop-Rock)”, pubblicato in data 12 dicembre 2025 con protocollo n. 11267 (Nota: eventuali errori nell’indicazione del Conservatorio di appartenenza sono da intendersi quali meri refusi materiali, involontari, che non inficiano né pregiudicano la validità della delibera)

Docente	SAD di appartenenza	Conservatorio di appartenenza
Maurizio Campo	COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock	Parma
Luca Colombo	COMP/02 Chitarra Pop Rock	Bergamo
Mario Raffaele Corvini	COMI/06 Musica di insieme jazz	Roma
Sandro Deidda	COMI/06 Musica di insieme jazz	Salerno

Riccardo Fioravanti	CODI/25 Accompagnamento al pianoforte	Como
Rocco Petruzzi	COMP/03 Pianoforte e Tastiere pop rock	Salerno
Stefano Pisetta	COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock	Trento
Luca Scarpa	COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock	Cuneo
Marco Zanoni	COMI/09 Musica di insieme Pop-Rock	Messina

La delibera viene approvata con voto di maggioranza così riportato:

Per il settore AFAM032

- n. 7 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Emilio Piffaretti;
- Consiglieri astenuti: Renato Principe;

Per il settore AFAM031:

- n.11 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: nessuno
- Consiglieri astenuti: Renato Principe;

Per il settore AFAM037:

- n. 11 voti a favore: Massimiliano Baggio, Marcello Bonanno, Riccardo Ceni, Candida Felici, Cristina Frosini, Luca Lombardo, Raffaele Mascolo, Stefania Mormone, Emilio Piffaretti, Andrea Potenza, Chiara Tiboni;
- Voti contrari: nessuno
- Consiglieri astenuti: Renato Principe;

5) Piani di studio

Il Consiglio Accademico, in attesa della circolare ministeriale relativa alla procedura di modifica e di nuova attivazione dei piani di studio concernenti i corsi accademici, discute in ordine ai prossimi adempimenti.

Il Direttore ritiene opportuno orientarsi verso una revisione generale dei piani di studio, da effettuarsi in modo organico e complessivo, e di non procedere pertanto a modifiche per l'anno in corso. Non sono pervenute proposte, ad eccezione di alcune segnalazioni da parte del coordinamento di Pop Rock. Si evidenzia inoltre che, una volta introdotte eventuali modifiche, non sarà possibile intervenire nuovamente sui piani di studio per i successivi tre anni.

Il Consigliere Luca Lombardo evidenzia il caso della disciplina di Canto pop rock che viene svolta come materia di gruppo e non individuale.

Il Consigliere Riccardo Ceni concorda sulla necessità di una revisione complessiva a favore di un progetto sistemico, cercando di avere piani di studio più equilibrati e attrattivi, riducendo i debiti formativi a un solo anno, con conseguente riduzione del numero di studenti fuori corso. Sottolinea che anche nelle prassi esecutive e repertori sussistono notevoli differenze tra i corsi di studio.

La Consigliera Cristina Frosini interviene osservando che le differenze di ore riscontrate nelle prassi "principali" sono state deliberate in relazione all'ampiezza e alla specificità

dei repertori. Per quanto riguarda la Popular music, era stato proprio il coordinamento a chiedere l'attivazione nel triennio di una docenza in compresenza di 48 ore per 3 studenti.

In merito alla questione dei debiti formativi, ritiene che gli attuali piani di studio presentino un carico di lavoro equilibrato tale da consentire agli studenti di completare il percorso nei tempi previsti. L'inserimento nel triennio di discipline attualmente collocate nei corsi propedeutici un'eventuale modifica del triennio, inserendo materie che gli studenti avrebbero già dovuto sostenere, porterebbe a un abbassamento delle competenze in entrata al triennio e, aspetto ancora più critico un appesantimento del carico didattico del triennio, con il rischio concreto di un aumento degli studenti fuori corso.

La Consigliera Candida Felici ritiene che, con riferimento ai debiti formativi, per la disciplina di Storia della musica nel primo ciclo possa risultare opportuno prevedere un debito di due anni, mentre nel biennio un debito della medesima durata renderebbe difficoltosa la frequenza dei corsi accademici.

Il Consiglio Accademico, preso atto di quanto espresso dal Direttore, concorda nel non procedere, nell'immediato, a una revisione dei piani di studio. Il Consiglio ritiene tuttavia necessario sanare l'attuale situazione mediante un'attenta valutazione, finalizzata a una revisione generale a favore dell'istituzione.

6) Debito formativo di "Teoria dell'armonia e dell'analisi" per i corsi jazz

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico che i docenti del settore Jazz hanno segnalato alcune criticità relative ai debiti formativi in "Teoria dell'Armonia e Analisi" assegnati alle matricole dei corsi di Diploma accademico di primo livello di Jazz, cui il coordinamento di Teoria dell'armonia e analisi ha risposto con propria argomentazione. I Consiglieri hanno ricevuto entrambe le comunicazioni.

La situazione oggettiva è attualmente la seguente: il debito formativo di teoria dell'armonia e analisi (36 h) è previsto dal Regolamento per l'attribuzione di debiti e crediti anche per gli studenti di jazz, così come è e rimane previsto il corso di Teoria dell'armonia e analisi nei corsi propedeutici di jazz (36 h).

Negli anni accademici 2023-24 e 2024-25 è stata attuata una deroga, su richiesta del coordinamento della Scuola di jazz, per sostituire il corso di debito formativo del triennio con un altro debito di Armonia jazz; dall'a.a. 2025-26 il corso di debito per gli studenti del triennio jazz viene svolto, come precedentemente, dai docenti di Teoria dell'armonia e analisi.

Tutto ciò premesso, il Direttore ha invitato i Coordinatori dei due settori – Prof. Luca Garlaschelli, Coordinatore del settore Jazz, e Prof. Roberto Perata, Coordinatore del settore di Teoria dell'Armonia e Analisi – per un confronto al fine di discutere le proposte relative ai debiti formativi, chiarire i punti di criticità e valutare possibili soluzioni condivise.

Alle ore 14.00 entrano a turno i proff. Roberto Perata e Luca Garlaschelli.

Il Consiglio Accademico discute in merito all'opportunità e all'effettiva efficacia formativa di assegnare fino a quattro debiti formativi in ingresso agli studenti iscritti ai corsi di triennio.

Il Consigliere Andrea Potenza dichiara di condividere l'introduzione dei debiti formativi in ingresso, ritenendo che tale misura consenta di garantire un livello di accesso omogeneo e uniforme per tutti gli studenti.

La Consigliera Candida Felici propone di suggerire agli studenti con un numero elevato di debiti formativi in ingresso l'iscrizione al corso propedeutico, precisando che tale scelta non debba essere percepita come una *diminutio*.

Il Consiglio Accademico, dopo attenta riflessione, decide all'unanimità di mantenere la titolarità del debito formativo di teoria dell'armonia e analisi di 36 h per il triennio dei corsi jazz ai docenti del settore di teoria dell'armonia e analisi; in caso di attivazione di un ulteriore debito di armonia jazz di 36h, lo svolgimento del debito esistente sarà nel I semestre, con effettuazione dell'eventuale debito di armonia jazz nel II semestre, onde consentire agli studenti un completo assolvimento del percorso di debito nel primo anno del corso di studi di triennio.

7) Regolamento "Carriera Alias"

Il Consiglio Accademico discute in merito alla bozza del regolamento in oggetto, così riassunto:

- Il regolamento disciplina la possibilità per studenti e ospiti del Conservatorio di Milano di utilizzare un nome e un'identità alias all'interno dell'istituto, a tutela della autodeterminazione di genere e del benessere personale.
- Destinatari:
Studenti che si riconoscono in un'identità diversa da quella anagrafica o in transizione di genere.
Ospiti temporanei del Conservatorio (seminari, concerti, convegni) che desiderino usare un nome alias.
- Attivazione della carriera alias:
Richiesta mediante modulo apposito e firma di un Accordo confidenziale con il Direttore.
Nomina di un tutor amministrativo per garantire riservatezza.
Assegnazione di un badge e indirizzo e-mail temporanei, validi solo all'interno del Conservatorio.
La carriera alias resta collegata alla carriera reale e ha validità esclusiva interna, fino a eventuale conclusione del percorso o interruzione da parte del richiedente.
- Certificazioni:
Nessuna certificazione esterna sarà rilasciata sulla base della carriera alias.
Le certificazioni ufficiali faranno sempre riferimento all'identità anagrafica legale, anche se l'iter di rettifica è in corso.
- Obblighi del richiedente:
Informare preventivamente il tutor per attività che abbiano rilevanza esterna (tirocini, mobilità, borse di studio).
Comunicare eventuali modifiche della situazione personale, inclusa la sentenza di rettifica anagrafica o l'interruzione del percorso.
- Violazioni:
In caso di violazioni dell'Accordo confidenziale, la carriera alias può essere sospesa o disattivata, con eventuali sanzioni disciplinari.
- Rinnovo:
L'Accordo confidenziale deve essere rinnovato all'iscrizione di ogni anno successivo o corso differente.
Cessa automaticamente alla pubblicazione della sentenza definitiva di rettifica di sesso e nome.

Si specifica che il regolamento è riferito solo agli studenti.

Il Consigliere Renato Principe chiede che i diritti siano esplicitati con maggiore chiarezza, che il badge riporti il cognome anagrafico e che l'indirizzo di posta elettronica istituzionale utilizzi il nome di elezione.

La Consigliera Cristina Frosini pone la questione in merito all'eventuale richiesta di una certificazione, analogamente a quanto previsto per gli studenti con DSA.

Il Consigliere Emilio Piffaretti riferisce che la questione ha natura esclusivamente amministrativa. L'avvenuta transizione potrà essere certificata unicamente da una sentenza del tribunale; quanto precede tale atto è da considerarsi *in itinere* e deve pertanto essere trattato con la massima cautela. Si ritiene opportuno limitarsi a prendere atto di richieste di questo tipo, senza entrare nel merito di eventuali visite mediche o psicologiche.

Il Consigliere Riccardo Ceni conferma la particolare delicatezza del trattamento dei dati, condividendo quanto espresso dal Consigliere Piffaretti, secondo cui si tratta di dati di estrema sensibilità tali da non consentire alcuna valutazione di merito sulla documentazione. Si raccomanda pertanto l'applicazione del principio di minimizzazione, prevedendo la raccolta dei soli dati strettamente necessari, accompagnata da adeguate misure di mitigazione di carattere organizzativo, come previsto dal DPIA (Data Protection Impact Assessment).

Il Consigliere Emilio Piffaretti conferma di aver richiesto l'individuazione di un tutor amministrativo incaricato del trattamento dei dati e della gestione dell'intero iter amministrativo. La persona individuata dovrà operare in piena autonomia.

Il Consigliere Luca Lombardo auspica l'attivazione di un'adeguata formazione rivolta ai docenti, al fine di fornire strumenti idonei ad affrontare situazioni di particolare complessità.

DELIBERA n. 7 dell'a.a. 2025/2026 – Regolamento “Carriera Alias”

Il Consiglio Accademico,

- a) Vista la Costituzione della Repubblica Italiana, in particolare gli articoli 2 e 3, che tutelano i diritti inviolabili della persona e il principio di uguaglianza e non discriminazione;**
- b) Vista la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante la riforma delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;**
- c) Vista la Legge 14 aprile 1982, n. 164, come modificata dal D.Lgs. 1° settembre 2011, n. 150, in materia di rettificazione di attribuzione di sesso;**
- d) Vista il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali;**
- e) Visto lo Statuto del Conservatorio e i vigenti Regolamenti didattici;**
- f) Considerato che rientra nelle finalità istituzionali del Conservatorio la promozione di un ambiente di studio inclusivo e rispettoso della dignità e dell'identità personale di tutte le componenti della comunità accademica;**
- g) Considerato che l'adozione di un regolamento sulle cosiddette “carriere alias” costituisce uno strumento amministrativo interno volto a tutelare il benessere e la riservatezza degli studenti e delle studentesse, senza produrre effetti sull'identità giuridica e anagrafica;**
- h) Considerato che tale strumento si configura come misura di prevenzione di situazioni di disagio e discriminazione e come buona prassi amministrativa già adottata in numerose istituzioni universitarie e AFAM;**
- i) Considerato che si rende pertanto opportuno disciplinare in modo organico modalità, limiti e durata dell'attivazione della carriera alias, nel rispetto della**

normativa vigente e delle competenze degli organi e delle strutture dell'Istituzione;

approva il “Regolamento per la Carriera Alias” secondo il testo allegato.

8) Regolamento Consiglio Accademico

Per mancanza di tempo il Consiglio rinvia la presente discussione, salvo registrare la seguente proposta, formulata dalla Consigliera Chiara Tiboni in ordine alla verbalizzazione delle sedute.

In particolare la Consigliera, premesso che:

- i verbali delle sedute risultano attualmente molto lunghi in quanto riportano integralmente tutti gli interventi dei consiglieri;
- i verbali vengono approvati nella seduta successiva, periodo nel quale vengono frequentemente proposte integrazioni o rettifiche; tale prassi comporta un aggravio dei tempi, un aumento della complessità procedurale e una minore chiarezza sugli esiti effettivi delle deliberazioni;
- considerato che la funzione principale del verbale è documentare in modo chiaro e certo le decisioni assunte dal Consiglio;
- una verbalizzazione più sintetica favorirebbe trasparenza, efficienza e rapidità amministrativa;

propone che i verbali delle sedute riportino in forma sostanziale:

- le proposte poste in votazione;
- l'esito delle votazioni, specificando ciò che viene approvato e ciò che viene respinto;
- che le dichiarazioni dei consiglieri siano riportate nel verbale solo su esplicita richiesta del consigliere interessato;
- che il verbale venga approvato seduta stante, al fine di ridurre la necessità di successive integrazioni o rettifiche.

La proposta dalla Consigliera sarà oggetto di discussione nelle prossime sedute consiliari.

9) Varie ed eventuali.

Nessun argomento di discussione.

Alle ore 15.00 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio